

Fiba mail lettera periodica agli iscritti

a cura della Fiba CISL Banca Fideuram S.p.A.

IL PROBLEMA VERO

Di seguito i dati economici consolidati di Banca Fideuram al 30/9/ 2008 pubblicati ieri:

Raccolta netta totale, scesa da 828 milioni nei primi 9 mesi 2007 a 404 milioni (-48,79%)

Utile netto consolidato, in calo da 202,7 milioni nel 2007 a 156,8 milioni nel 2008 (-22,6%)

Masse amministrate, diminuite da 68,6 miliardi a 63 miliardi (-8,1%)

Anche i risultati di Intesa non sono confortanti e ieri il titolo ha perso ancora in borsa il 17%.

Dall'inizio del 2008 la Borsa italiana ha dimezzato il valore dei suoi titoli. A Milano in settembre i consumi sono scesi del 10% rispetto allo stesso mese del 2007, in Lombardia la CISL calcola 50 mila posti a rischio e 320 aziende in crisi entro la fine dell'anno. La cassa integrazione ordinaria è aumentata del 555% in Sardegna, del 33% in Lombardia, dell'85% nelle Marche, del 200% in Basilicata ... (dati agosto 2008 su agosto 2007). Nell'ultima settimana di ottobre è esplosa l'emergenza in diversi settori: 3000 cassintegrati alla Merloni elettrodomestici a Fabriano, 500 licenziamenti alla Gabetti (immobiliare), 365 esuberanti a La Perla (tessile), 90 in mobilità alla Panasonic (hi tech) di Matera, chiusura dell'Olivetti di Agliè (TO). Licenziamenti sono stati annunciati anche alla Whirlpool (elettrodomestici) di Varese.

Il problema vero quindi non è che l'armonizzazione, oltre alle maggiori tutele e agli aspetti vantaggiosi, contenga anche limitati e inevitabili elementi di criticità.

Il problema vero non è neppure che una sigla sindacale da tempo faccia unicamente disinformazione e getti fango su tutte le altre Organizzazioni Sindacali.

Il problema vero è che la crisi economica è seria, globale e nessuno sa quando e come ne usciremo.

Il Sindacato non può evitare di fare i conti anche con questa realtà. Non può compiacersi del "*tanto peggio tanto meglio*" e mirare unicamente al caos confondendo le proprie ambizioni politiche con la difesa dei lavoratori.

Quando il vento cambia un Sindacato serio e consapevole deve unire i lavoratori per superare tutti insieme le difficoltà. Deve saper contrattare tutele e garanzie per il presente e per il futuro e deve pretendere coerenza dalle controparti.